



P.
T.
O.
F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022-2025



Via Po n. 47 ▪ 36040 Marola di Torri di Quartesolo ▪ Tel.: 0444 580038 ▪ fax 0444581233
Indirizzo di posta elettronica: info@effeta.it; direzione@effeta.it ▪ sito: www.effeta.it

Premessa

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà reso pubblico

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il PTOF è stato approvato all'unanimità

dal Collegio Docenti il 2 settembre 2022

Che cos'è il PTOF?

E' il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Centro Scolastico Effetà**, stila il presente P.T.O.F. e in esso esplicita la sua identità attraverso la proposta formativa, culturale ed organizzativa¹.



"Il miracolo continua nell'azione qualificata e paziente degli Operatori del Centro, mossi dalla carità di Gesù"

Elaborato dal Collegio Docenti, tenendo conto della realtà degli alunni e delle proposte dei genitori, il PTOF è adottato dal Consiglio del Centro Scolastico e reso pubblico.

Identità della scuola



L'**EFFETA'**, Centro Scolastico integrato (sordi-udenti) è una scuola **cattolica paritaria**, gestita dalla Congregazione delle Suore Maestre di S. Dorotea, Figlie dei SS. Cuori.

Come ogni istituzione scolastica, è sede di cultura ed ha il compito di offrire strumenti mentali per ordinare ed interpretare criticamente ed in vario modo i molteplici messaggi ricevuti.

La Sua finalità è l'educazione integrale della persona, attraverso un chiaro progetto educativo che ha il suo fondamento nella persona di Cristo e nei suoi insegnamenti.

Il metodo educativo in esso adottato può essere sintetizzato nel motto *"Suaviter et fortiter"* (soavità e autorevolezza) che si ispira al carisma del Fondatore, il Santo Giovanni Antonio Farina.

E' Scuola Cattolica poiché suo il fondamento è la concezione cristiana dell'uomo, persona unica ed irripetibile, chiamata alla vita secondo un particolare progetto divino; perciò, impegnandosi a promuovere l'uomo nella sua integralità, lo fa obbedendo alla sollecitudine della Chiesa, nella consapevolezza che tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena, e quindi la loro unità, nel Cristo. Questa consapevolezza esprime la centralità della persona nel progetto educativo nella scuola, ne rafforza l'impegno e la rende idonea ad educare personalità forti.

E' Scuola Paritaria poiché è una presenza autonoma e qualificata nel sistema scolastico integrato italiano, come da legge 62/2000. E' aperta a tutti coloro che la scelgono e che si impegnano a rispettare la sua identità.

E' Scuola comunità poiché impegna le varie componenti a crescere insieme mettendo al centro gli alunni e mira ad essere per tutti luogo di effettiva esperienza, di conoscenza, di condivisione, di comunione.

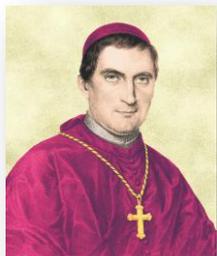
E' Scuola integrata poiché persegue l'obiettivo della piena integrazione dell'alunno sordo o portatore di altra disabilità con i compagni normodotati; promuove in tutti gli alunni la capacità di comunicazione, attraverso un costante atteggiamento di studio, di ricerca, di verifica delle metodologie di insegnamento per favorire il reciproco arricchimento.

¹Schema di Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche", del 25 febbraio 1999, art. 3

Cenni storici

L'**EFFETA'** ha sede a Marola di Torri di Quartesolo (VI), in Via Po 47.

E' stato realizzato nel 1969 dalla Congregazione delle Suore Maestre di S. Dorotea, Figlie dei SS. Cuori, di Vicenza, quale **nuova e più idonea sede dell'opera di educazione delle non udenti** iniziata nel 1840 dal **Fondatore della Congregazione, il Santo Giovanni Antonio Farina.**



Il Fondatore raccomandava alle maestre: "... sciogliete la loro lingua ... usate pazienza, costanza ... rendetele capaci di intendere e manifestare le proprie idee." (A.I.F., aD 15, lezioni sulla Carità).

Nel 1975 l'Effetà si trasforma in un **Centro scolastico integrato tra alunni audiolesi e udenti di ambo i sessi.**

Negli anni successivi l'Effetà si apre gradatamente anche all'accoglienza di alunni diversamente abili offrendo anche alle famiglie un supporto per il loro compito educativo.

La Comunità religiosa che vive all'Effetà intende essere fedele interprete dell'ispirazione carismatica originaria ed è impegnata ad attualizzarla attraverso la testimonianza di un servizio culturale che affonda le sue radici nella **carità del Cuore di Cristo.**

Il Centro intende valorizzare la ricchezza delle proprie tradizioni educative ed adeguarle alle mutate esigenze della società in continua trasformazione.

L'integrazione

L'**integrazione** è quindi frutto di un mirato intervento educativo didattico e **costituisce lo specifico dell'Effetà.**

La qualità dell'integrazione è strettamente correlata a tre fattori:

- ✓ accoglienza del bambino,
- ✓ accoglienza della famiglia,
- ✓ formazione di tutto il personale scolastico, in quanto l'insegnante di sostegno ha un ruolo fondamentale, ma non esclusivo, rispetto all'alunno.



L'accoglienza del bambino con disabilità, implica la conoscenza della diagnosi clinica e del profilo dinamico funzionale, il riconoscimento delle sue reali risorse e l'impegno a farle emergere, traducendole così in competenze.

Alla famiglia si offre un ascolto attento e competente, sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi per un aiuto e un sostegno reciproco.

L'insegnante di sostegno e le insegnanti curricolari programmano assieme, per contribuire alla crescita integrale dell'alunno.

Indice positivo di buona integrazione è la constatazione che:

- ✓ L'alunno frequenta ogni giorno il Centro volentieri;
- ✓ Il rapporto con i compagni sia positivo;
- ✓ La serenità del bambino manifesti il suo stato di benessere e di crescita.

Si sa che apprendimento e comunicazione sono inscindibili, quindi, **favorire la comunicazione e la relazione è favorire l'apprendimento.**

Realtà territoriale in cui è inserita la scuola



L'**EFFETA'** è l'unico Centro Scolastico integrato (sordudenti) nel territorio vicentino.

Nello svolgimento della sua opera educativa è collegato alla Congregazione cui appartiene ed è parte viva della comunità locale della quale rappresenta un moderno servizio sociale per la promozione umana. Come tale, oltre alle iniziative e ai collegamenti che riguardano le situazioni dei singoli alunni, il Centro svolge la sua opera in continuo contatto con i servizi e con le istituzioni del territorio instaurando con essi rapporti di collaborazione e offre la sua partecipazione per lo studio e la soluzione dei problemi di interesse comune. Il Centro Effetà mantiene relazione con altri centri specializzati, con i comuni limitrofi, con le ULSS, con le comunità ecclesiali da cui provengono gli alunni.

In concreto la scuola risponde alle seguenti esigenze:

- ✓ educazione integrale della persona che guarda oltre l'istruzione, con particolare attenzione alla missione educativa e alla formazione cristiana;
- ✓ tempo scolastico che tiene in considerazione la situazione complessa in cui vivono oggi le famiglie;
- ✓ integrazione e sostegno di alunni in situazioni di svantaggio fisico, cognitivo, socio-culturale e/o disagio psicologico.

La scuola usufruisce di alcune opportunità offerte dal territorio:

- ✓ partecipazione ad iniziative, progetti, concorsi promossi dal territorio comunale, provinciale, regionale;
- ✓ iniziative formative da parte della diocesi e dell'associazionismo cattolico (settimana diocesana della Scuola, A.Ge.S.C., Festival biblico ed altro);
- ✓ visite ai luoghi significativi per la fede;
- ✓ collaborazione e finanziamento da parte dell'Ente locale per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

Principi carismatici che sostengono l'azione formativa – educativa

Il Santo Giovanni Antonio Farina, fondatore della Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, è stato un grande educatore. Il compito di confermare nel tempo e diffondere il suo carisma è impegno fortemente sentito e vissuto da tutti gli educatori religiosi e laici.



IERI
(1830- 1888)

OGGI



La scuola migliore è quella in cui si imparar a ben vivere.	Vivere bene insieme: questa è la scuola che vogliamo!
Il vero sapere sta nell'educazione del cuore.	Lasciamo che il nostro cuore impari ad ascoltare, per vivere in empatia.
La prima dote e la più necessaria che si richiede a chi vuole educare è l'amore. L'istruzione, se non è riscaldata dall'amore, non basta ad educare.	Mi dedico a te con amorevolezza perché tu possa imparare tutto ciò che ti serve. Istruzione? Sì grazie, ma con amore.
La cosa più lodevole dell'educatore è l'imperturbabile mansuetudine, la costante amabilità, la continua pazienza, la serenità.	Calma, gentilezza, pazienza, serenità: noi ci proviamo!
L'educatore sarà sempre sereno e affabile nel comandare e nel rimproverare; nel richiamare userà persuasione e incoraggiamento amichevole, saprà lodare a suo tempo e aiutare nel momento del bisogno.	Quando impari non sei solo: io sono qui per spiegarti, aiutarti, incoraggiarti e dirti "bravo!"
Sarà attento a tutti, imparziale, non farà nessuna preferenza o distinzione, ma avrà più cura per gli alunni più difficili e avrà più attenzione ai meno capaci.	Tanti bambini, tanti modi diversi di essere e di apprendere: è la sfida da accettare ogni giorno!
Non credano i genitori di aver fatto abbastanza con i figli perché li hanno mandati a scuola. Si ricordino sempre che essi sono i naturali educatori dei figli. Gli educatori nelle scuole fanno ciò che loro compete, ma sono come operai chiamati a lavorare un terreno non proprio.	Educazione condivisa famiglia /scuola: a ciascuno il suo compito.
Perché l'educazione abbia esito ci vuole un rapporto di continuità tra gli usi della famiglia e gli insegnamenti della scuola e necessita di uno scambio costante tra genitori ed educatori, in modo che continuando gli uni l'opera degli altri, si impegnino tutti nello stesso obiettivo.	Alleanza educativa famiglia/scuola: diamoci una mano!
I genitori cercano nei maestri dei collaboratori, questi [gli insegnanti] sono i ministri, ma essi [i genitori] sono i direttori. Non pensiate di aver saldato con denaro un compito che non sottostà	L'educazione è un dare e un ricevere, può avere un costo?

Valori e principi dell'azione educativa

L'**EFFETA'** in quanto luogo di vita, di relazione e di educazione, nella sua risposta pedagogica alla formazione integrale dell'alunno si ispira a valori e principi che considera imprescindibili nel rapporto educativo:

- ✓ La centralità della persona dell'alunno e l'attenzione ai processi di crescita in vista del suo successo formativo.
- ✓ Il primato delle relazioni quale premessa alla realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti.
- ✓ La collegialità della proposta educativa didattica e la comune ricerca risolutiva di situazioni complesse riguardanti le varie realtà scolastiche.
- ✓ La competenza professionale, l'aggiornamento e il confronto per la valutazione dei metodi e dei risultati.
- ✓ L'apertura degli stili didattici alla varietà degli stili di apprendimento (dalla mediazione verbale all'operatività propria del laboratorio sia di studio sia di ricerca sia di esperienza).
- ✓ La diversità e il pluralismo come stimoli efficaci alla vita culturale e civile.
- ✓ La testimonianza di vita, di impegno educativo e professionale da parte dei docenti ed operatori tutti, quale mediazione spontanea di trasmissione dei valori.
- ✓ La persona viva di Gesù e il suo Vangelo come punto di riferimento costante, capace di rispondere al bisogno di trascendenza e modello cui ispirare il proprio modo di pensare e di agire.
- ✓ La testimonianza di vita, di impegno educativo e professionale da parte dei docenti ed operatori tutti, quale mediazione spontanea di trasmissione dei valori.
- ✓ Il primato dei genitori nell'educazione dei figli e il primato della scuola nell'istruzione.
- ✓ Il dialogo aperto e leale con le famiglie, condizione indispensabile per assolvere alla funzione educativa.
- ✓ L'appartenenza alla Chiesa locale espressa nella positiva relazione e collaborazione per una più efficace attuazione degli obiettivi comuni.
- ✓ Il dialogo costruttivo con la Comunità Civile e con le realtà sociali del territorio per una conoscenza ed arricchimento reciproci.

PROPOSTA FORMATIVA

L'**EFFETA'** nella sua proposta formativa si ispira alla visione cristiana della vita e, partendo dalla lettura dei bisogni degli alunni, mira a portare a maturazione l'identità di ciascuno.

BISOGNI EDUCATIVI

Nell'osservazione degli alunni, finalizzata all'ottimizzazione dell'offerta formativa, si evidenziano alcuni bisogni educativi ricorrenti che ogni educatore tiene presenti:

- ✓ sentirsi accolti, ascoltati, rispettati, valorizzati;
- ✓ trovare adulti di riferimento stabili, comprensivi e autorevoli, che offrano protezione e sicurezza;
- ✓ trovare coerenza negli adulti: vedere che come si dice, si fa;
- ✓ instaurare rapporti significativi tra pari e con gli adulti;
- ✓ esprimere la propria creatività e originalità, i propri sentimenti e le emozioni;
- ✓ sentirsi integrati nel gruppo classe;
- ✓ costruire una adeguata ben equilibrata stima di sé;
- ✓ trovare risposte esaurienti al desiderio di conoscere;
- ✓ essere aiutati ad orientarsi nella molteplicità delle proposte;
- ✓ essere aiutati a semplificare la realtà attuale così complessa e contraddittoria;
- ✓ essere sostenuti e motivati all'impegno quotidiano;
- ✓ cominciare a dare senso e ordine alla propria vita;
- ✓ essere guidati a scoprire in se stessi risposte adeguate al proprio anelito religioso.

BISOGNI FORMATIVI

I docenti dell'**EFFETA'** intendono rispondere ai bisogni educativi utilizzando il valore formativo delle discipline e la specificità delle proposte per realizzare opportunità culturali che aiutino l'allievo ad acquisire, consolidare e sviluppare:

- ✓ la consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti per la maturazione di una corretta identità personale;
- ✓ il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva rendendosi protagonisti della propria crescita umana, sociale e civile;
- ✓ la capacità di gestire l'irrequietezza emotiva e intellettuale;
- ✓ la capacità di giudizio per porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne;
- ✓ la positiva emulazione o contrapposizione che mantiene salda l'armonia delle persone nei successi e negli insuccessi;
- ✓ il riequilibrio delle frustrazioni e dei disagi per star bene con sé e con gli altri;
- ✓ il rispetto per l'ambiente e la disponibilità a curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé e di qualcuno;

- ✓ la sensibilità, il rispetto e la disponibilità verso tutti i compagni e in particolare verso quelli in situazione di disabilità per una positiva ed arricchente esperienza di integrazione;
- ✓ il graduale coinvolgimento per imparare ad usare l'esperienza;
- ✓ il desiderio di ricreare il senso della vita attraverso la ragione e l'intelligenza, illuminate dalla rivelazione cristiana.

SCELTE FORMATIVE

I docenti dell'EFFETA', al fine di soddisfare i bisogni formativi degli alunni, riconoscono come scelte educativo – didattiche efficaci:

- ✓ l'attenzione centrata sul bambino e sul bisogno di crescita, di fantasia, di libertà, di creatività e di scoperta;
- ✓ la valorizzazione della dimensione ludica in tutte le sue forme;
- ✓ la valorizzazione di tutte le dimensioni della persona (fisica, psichica, spirituale) per la realizzazione di uno sviluppo integrale;
- ✓ le esperienze di contatto con la realtà che favoriscono l'integrazione degli alunni audiolesi o in difficoltà;
- ✓ una particolare attenzione e disponibilità per le situazioni di bisogno e di emarginazione;
- ✓ il rispetto dei tempi diversi di crescita di ogni alunno;
- ✓ la proposta di percorsi didattici stimolanti e significativi, tali da consentire una stretta connessione tra le domande di senso e i bisogni anche socio – economici della formazione scolastica;
- ✓ lo stimolo a crescere attraverso l'esperienza, i valori umani propri della persona che stanno alla base di una corretta convivenza civile;
- ✓ l'aiuto alla progressiva conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini, per imparare a vivere responsabilmente assumendo i piccoli impegni quotidiani;
- ✓ una proposta di fede cristiana, nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno;
- ✓ una guida per interpretare la loro vita come una risposta al singolare progetto che Dio ha su ogni persona;
- ✓ il sostegno alle famiglie nell'educazione dei figli con particolare attenzione a quelle con bambini in difficoltà.

PROPOSTA CULTURALE

La sezione Primavera

La Sezione Primavera, riconosciuta e attiva da settembre 2008, è un servizio educativo del Centro Scolastico Effetà, rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi. Negli ambienti esclusivamente predisposti per loro, i piccoli sono affidati alle educatrici che sono responsabili dell'accoglienza, della cura, dell'igiene personale, delle attività educative libere e guidate: gioco, canto, disegno, manipolazione, ascolto, drammatizzazione.



La proposta culturale della Sezione Primavera mira a:

- aiutare i bambini ad inserirsi con gradualità in un ambiente sociale diverso dalla famiglia ed ad acquisire maggiore sicurezza attraverso le attività di routine (bagno, pappa, nanna) che permettono loro di conoscere e interiorizzare il ritmo quotidiano e il tempo che scorre.
- soddisfare le crescenti richieste espresse dalle famiglie, in cui i genitori sono entrambi impegnati nel lavoro, di affidare i loro figli a persone responsabili, competenti e attente ai bisogni educativi dei piccoli;
- offrire un ambiente alternativo alla famiglia, ma ugualmente confortevole, sicuro e adeguato alle esigenze dei bambini dai 2 ai 3 anni.

Gli obiettivi prefissati sono:

- *avviare i bambini ad acquisire una buona autonomia nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel curare l'igiene personale.*
- *Imparare a mettersi in relazione con gli altri condividendo spazi e giochi.*
- *Cogliere gli elementi principali e i colori di ogni stagione, osservando anche i cambiamenti delle condizioni atmosferiche.*
- *Vivere relazioni significative ed esperienze condivise con adulti e bambini, rispettando le semplici regole di convivenza.*
- *Avvicinare il bambino all'esperienza religiosa aprendolo al dialogo con Gesù.*
- *Imparare ad affrontare la paura e la conflittualità.*
- *Sperimentare tecniche manuali diverse utilizzando materiali vari come plastilina, farina, segatura, sale colorato, ...*

Tali obiettivi sono rafforzati attraverso alcune attività di laboratorio e progetti quali:

- Laboratorio di lettura
- Laboratorio manipolativo - sensoriale

- Laboratorio travasi
- Laboratorio di gioco psicomotorio
- Laboratorio pollicino verde
- Laboratorio sulla scatola azzurra
- Progetto Balance Bike
- Progetto Musicoterapia

Le finalità dei laboratori nella sezione Primavera



- **PROGETTO BALANCE BIKE:** Le balance bike aiutano i bambini ad apprendere una importante abilità: l'equilibrio. I bambini si divertono a guidare queste bici perché si sentono più sicuri e padroni della situazione. Inoltre, i bambini che iniziano a imparare su una balance bike spesso saltano la fase dei tricicli e delle rotelle, passando

direttamente alla bici a pedali quando sono abbastanza grandi.



- **LABORATORIO DI GIOCO PSICOMOTORIO:** mira a stimolare nei bambini il piacere di giocare con il corpo e scoprire lo spazio; sviluppa la coordinazione globale e dell'equilibrio.



- **LABORATORIO SCATOLA AZZURRA:** quest'ultima rappresenta uno strumento per lo sviluppo sensoriale, per esercitare il tatto accostandolo al pensiero narrativo e al gioco di finzione utilizzando materiali naturali.

- **LABORATORIO TRAVASI:** si propone di sperimentare liberamente le qualità e le quantità dei diversi materiali, allenando la motricità fine del bambino.

- **LABORATORIO MANIPOLATIVO – SENSORIALE:** la finalità è quella di sperimentare diverse sensazioni tattili, olfattive ed uditive provando il piacere di pasticciare.

- **LABORATORIO «POLLICINO VERDE»:** l'orto in classe permette di abituarsi all'idea di prendersi cura di qualcosa per farla crescere e godere dei frutti; aiuta i bambini ad acquisire consapevolezza del tempo che scorre.

- **LABORATORIO DI LETTURA E BIBLIOTECA:** mira a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educando all'ascolto e insegnando ad utilizzare i libri con rispetto.



- **PROGETTO MUSICOTERAPIA** : Attraverso l'ascolto, il gioco, il fare "Musica insieme", l'esplorazione e l'uso degli strumenti musicali, il bambino scopre che la musica è un universo affascinante ed è un linguaggio potente per esprimere il proprio sé.

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia sceglie annualmente una mediazione didattica funzionale alla realizzazione della Progettazione curricolare delle attività educative. Essa costituisce uno "SFONDO INTEGRATORE" della realtà personale e sociale attraverso il quale il bambino può effettuare un'esperienza gioiosa di ricerca, di condivisione, di creatività e nel quale riconduce ed ordina ad unità la ricchezza di sollecitazioni che vengono dalle proprie esperienze, dalla proposta educativa e culturale della scuola, della famiglia e del territorio.

Lo **SFONDO INTEGRATORE** si articola in Nuclei Culturali, occasioni di vita ed espressioni di cultura finalizzate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, relative ai vari Campi di Esperienza. Essi favoriscono le relazioni educative e l'interazione sociale, sollecitano la ricerca, orientano le prestazioni educativo-didattiche, facilitano l'apprendimento e l'esercizio di competenze in esperienze singole e di gruppo.

Esso prevede una gamma articolata di Unità di Apprendimento individuale o di gruppo, mirate o trasversali, per l'acquisizione di competenze specifiche necessarie alla vita del bambino, ma anche alla sua prosecuzione nel processo di istruzione e formazione.

L'ambiente di apprendimento

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nelle capacità degli insegnanti di dare ascolto a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

La scansione del tempo

E' organizzata in modo tale da creare momenti di apprendimento e momenti formativi. E' commisurata alle esigenze dei bambini e alla natura delle attività che vengono loro proposte o consentite in modo tale da rendere la giornata gioiosa e ricca di stimoli.

Le attività

Le attività della giornata vengono attuate dai vari gruppi di bambini nelle rispettive aule di sezione e nei diversi Laboratori e progetti

- ◆ Laboratorio gioco psicomotorio;
- ◆ Laboratorio ludico alla lingua inglese;
- ◆ Laboratorio ad alta voce di albi illustrati
- ◆ Laboratorio logico matematico;
- ◆ Laboratorio di musica
- ◆ Laboratorio KAMISHIBAI
- ◆ Laboratorio prescrittura /pregrafismo
- ◆ Laboratorio JURASSIC WORLD
- ◆ Attività di giardinaggio e orto;
- ◆ Laboratorio Amici di Effetà;
- ◆ Laboratorio del colore;
- ◆ Laboratorio Prestito del Libro
- ◆ Progetto Coding;
- ◆ Laboratorio "Ricicliamo la carta"
- ◆ Laboratorio "Ecco ti curo io"
- ◆ Laboratorio SILENT BOOK "GRIGIO COME LE VIOLE"
- ◆ Laboratorio "UN TUFFO NELL'ACQUA"
- ◆ Laboratorio "Corri in fretta ...c'è un amico che ti aspetta !"

La proposta culturale della Scuola dell'Infanzia mira a:

- promuovere lo sviluppo dell'identità personale del bambino;
- favorire la conquista dell'autonomia;
- sollecitare l'acquisizione di specifici traguardi di competenza;
- educare al senso della cittadinanza concorrendo efficacemente alla formazione della personalità in una visione integrale del bambino.

La validità della Proposta Culturale viene verificata attraverso una valutazione periodica con modalità e scansioni esplicitate del percorso preferenziale annuale.

Le finalità dei laboratori nella scuola dell'Infanzia

LABORATORIO MUSICA, attraverso attività ludiche e percorsi musicali adatti, offre la possibilità di sviluppare una maggior coordinazione ritmico – motoria, di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione



LABORATORIO INGLESE: Laboratorio basato sull'utilizzo di canzoni per stimolare l'apprendimento di nuovi vocaboli e strutture base della lingua inglese. Si utilizza il software GenkiEnglish che è una piattaforma innovativa nell'insegnamento dell'inglese e ancora non molto diffusa in Italia. I bambini attraverso la ripetizione delle canzoni e giochi interattivi alla lim, imparano attraverso il gioco e il divertimento.

LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA Durante l'attività motoria i bambini avranno la possibilità di sperimentare giochi motori e attività ludiche con l'obiettivo di favorire il loro sviluppo motorio, sensoriale, cognitivo e sociale.

PROGETTO CODING Sviluppa il pensiero computazionale e, lavorando sulle capacità di problem – solving, aiuta ai più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti

LABORATORIO del COLORE di Pittarello

Attraverso libri, filastrocche e lavori di gruppo ci divertiremo a scoprire i colori primarie e secondari.



LABORATORIO dell'ORTO L'orto, luogo di saperi e di esperienze per apprendere facendo e collaborando. Dove educare alla sostenibilità ambientale. L'orto, strumento di educazione alimentare, di dialogo fra le generazioni e di interculturalità per costruire cittadinanza attiva. Un luogo per sviluppare capacità individuali, relazionali favorendo una dimensione di gruppo. Diviene così il luogo dove "coltivare" pratiche educative significative.

LABORATORIO di PRESCRITTURA e PREGRAFISMO

Per acquisire attraverso il gioco e le attività pratiche le abilità e i prerequisiti utili per un ingresso facilitato nella scuola primaria.

LABORATORIO «JURASSIC WORLD»

La macchina del tempo ci farà conoscere il mondo dei dinosauri: le loro caratteristiche, abitudini ecc....

Progetto: “UN TUFFO NELL'ACQUA”

Aiuta i bambini a superare i timori che l'acqua comporta, promuove l'aiuto reciproco e una sana cultura reciproca.

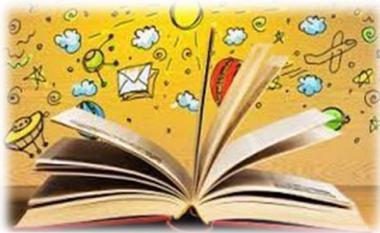
LABORATORIO AMICI DI EFFETA'

Melodie diverse accompagneranno i nostri bambini per sperimentare e conoscere il nostro corpo attraverso la danza, verranno create coreografie simpatiche e dinamiche con riscaldamenti e giochi collettivi.

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO

Il nostro amico fantastico «Mat», un robot che viene dallo spazio, ci accompagnerà attraverso attività ludiche, utilizzando materiale povero, a riconoscere le quantità numeriche con giochi individuali e di gruppo.

LABORATORIO KAMISHIBAI Il Kamishibai è un piccolo teatro artigianale di legno, attraverso il quale un narratore/lettore fa scorrere delle tavole di carta che rappresentano una storia. Proporre questo tipo di attività ai bambini è come rivolgere loro un invito al piacere di leggere un teatro in maniera semplice e diretta, senza palcoscenico e particolarmente coinvolgente nella relazione che si crea tra attori e pubblico.



LABORATORIO AD ALTA VOCE DI ALBI ILLUSTRATI

Il laboratorio verterà su attività e giochi da svolgere con i bambini partendo dalla lettura analitica di una rosa selezionata di albi illustrati, per sfruttare tutte le potenzialità e finalità della lettura ad alta voce.

LABORATORIO PRESTITO del LIBRO

Ogni bambino porterà a casa un libro dentro ad un sacchetto di stoffa della scuola e lo riconsegnerà nel giorno prestabilito della settimana successiva.

LABORATORIO RICICLIAMO LA CARTA....

I bambini scoprono che la carta che utilizziamo tutti i giorni a casa e a scuola proviene dagli alberi e, riciclata, può essere utilizzata a vari scopi.

PROGETTO “ECCOMI TI CURO IO”

La finalità del progetto è rendere familiare e meno ostile ai bambini il mondo ospedaliero. L'attività proposta prevede la “messa in scena” di una sorta di racconto interattivo, dove i bambini saranno chiamati ad aiutare la nostra dottoressa un po' smemorata.



LABORATORIO SILENT BOOK "GRIGIO COME LE VIOLE"

E' un Silent Book, un albo, illustrato con delicatezza e amore per "parlare" con il silenzio: immagini da sfogliare per spiegare ai bambini argomenti delicati come la malattia, la morte, la guarigione, l'incertezza, il timore, la solidarietà, la forza della vita. I bambini sanno comprendere oltre le parole e in particolare il messaggio più forte e commovente di questo racconto a lieto fine: "non sei solo", per suscitare il sorriso e il sogno.

LABORATORIO: "Corri in fretta ...c'è un amico che ti aspetta !"

Attraverso momenti di riflessione/ preghiera, i bambini sono aiutati a incontrare Gesù come un amico che chiama ciascuno per nome.

Vengono prese in considerazione alcune figure significative di Santi: S. Bertilla, S. Francesco, S. Martino come amici di Gesù.

I momenti liturgici di Avvento, Natale Quaresima e Pasqua sono tappe importanti per conoscere gli eventi della vita di Gesù e del suo contesto storico- geografico

La Scuola Primaria

La Scuola Primaria è un ambiente educativo e di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e di verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Pertanto, il Collegio Docenti considera suo compito fondamentale offrire una formazione culturale di qualità e garantire a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Esso si impegna a promuovere le dimensioni fondamentali del profilo formativo:

il sapere (la conoscenza), **il saper fare** (le capacità), **il saper essere** (gli atteggiamenti)
le cui dimensioni si esplicitano in capacità generali che si manifestano in abilità.

SAPERE:

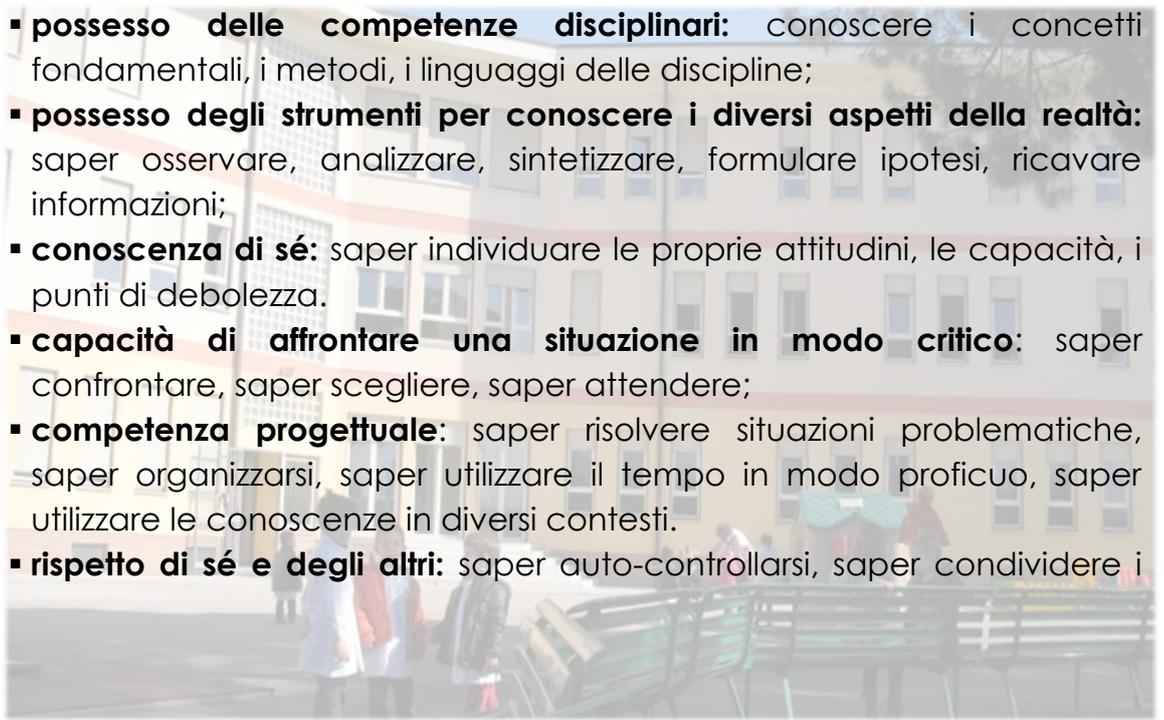
- **possesso delle competenze disciplinari:** conoscere i concetti fondamentali, i metodi, i linguaggi delle discipline;
- **possesso degli strumenti per conoscere i diversi aspetti della realtà:** saper osservare, analizzare, sintetizzare, formulare ipotesi, ricavare informazioni;
- **conoscenza di sé:** saper individuare le proprie attitudini, le capacità, i punti di debolezza.

SAPER FARE:

- **capacità di affrontare una situazione in modo critico:** saper confrontare, saper scegliere, saper attendere;
- **competenza progettuale:** saper risolvere situazioni problematiche, saper organizzarsi, saper utilizzare il tempo in modo proficuo, saper utilizzare le conoscenze in diversi contesti.

SAPER ESSERE:

- **rispetto di sé e degli altri:** saper auto-controllarsi, saper condividere i



valori della tolleranza, del perdono e della solidarietà, saper testimoniare la propria fede religiosa;

▪ **rispetto dell'ambiente** in cui si vive e di ogni altro ambiente.

Il Collegio Docenti realizza l'impianto progettuale della sua proposta culturale, attenendosi alla struttura e ai contenuti dei singoli documenti della Riforma:

- ✓ **Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**
- ✓ **Il Profilo dello studente: profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione** (raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)
- ✓ **I Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Scelte culturali

Il Collegio dei Docenti, innanzitutto, si propone di puntare su alcuni obiettivi che ritiene irrinunciabili per la formazione degli alunni:

- la **promozione della persona** nella sua totalità garantendo agli alunni il diritto personale, sociale e civile attraverso lo sviluppo del concetto di identità, appartenenza e cittadinanza attiva
- l'**integrazione tra dimensioni disciplinari e trasversali** del curricolo, accompagnando gli alunni ad ordinare, interpretare e rendere attiva la propria esperienza nel mondo alla luce delle discipline scolastiche
- la **padronanza del linguaggio**, delle abilità e dei saperi in atto, orientando gli alunni a radicare le conoscenze sulle esperienze dando priorità al controllo della parola
- la **ricerca dei nuclei fondanti** delle discipline incentrando i curricoli non solo sulla trasmissione dei saperi, ma soprattutto sull'apprendimento di abilità, di capacità e di competenze
- la **qualità degli ambienti educativi** promuovendo il confronto interpersonale nel concreto della vita quotidiana; proponendo la diversità delle persone e delle culture come una ricchezza per tutti; ricercando con sensibilità, rispetto e creatività, l'impegno personale attivo e l'integrazione di alunni in situazione di handicap.

OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE PRIMAVERA

Giorni	dal lunedì al venerdì
Accoglienza	dalle 8.00 alle 9.00
Inizio attività	ore 9.00
Termine attività	ore 15.30, con uscita fino alle ore 16.10

Flessibilità orario	
Uscita anticipata:	dalle ore 12.00 alle ore 12.30, per chi non frequenta nel pomeriggio
Anticipo:	dalle ore 7.30 alle ore 8.00
Posticipo:	dalle ore 16.10 alle ore 18.00

Pranzo:	servizio mensa gestito da SERENISSIMA, incluso nella retta, si svolge dalle ore 11.30 alle ore 12.10
----------------	---

SCANSIONE TEMPI E ATTIVITA' IN UNA GIORNATA TIPO

7.30 - 8.00:	anticipo (per chi ne fa richiesta)
8.00 - 9.00:	entrata per tutti i bambini
9.00 - 9.30:	riordino e merenda
9.30 - 9.50:	igiene personale
9.50 - 10.30:	attività guidata
10.30 - 11.00:	gioco libero
11.00 - 11.45:	pranzo
11.45 - 12.30:	gioco libero e uscita per chi ne fa richiesta

- 12.30 -13.00: igiene personale
- 13.00 -15.15: riposo
- 15.30 -16.00: merenda e uscita per tutti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giorni	dal lunedì al venerdì
Accoglienza	dalle ore 8.00 alle ore 9.00 ore 9.00
Inizio attività	
Termine attività	ore 15.45, con uscita fino alle ore 16.10

Flessibilità orario	
Uscita anticipata:	dalle ore 12.15 alle ore 13.00, per chi non frequenta nel pomeriggio
Anticipo:	dalle ore 7.30 alle ore 8.10
Posticipo:	dalle ore 16.10 alle ore 18.00

Pranzo:	servizio mensa gestito da SERENISSIMA sociale incluso nella retta, si svolge dalle ore 11.30 alle ore 12.10
----------------	--

SCANSIONE TEMPI E ATTIVITÀ IN UNA GIORNATA TIPO

7.30 - 8.00:	anticipo
8.00 - 9.00:	entrata per tutti i bambini
9.00 - 9.30:	accoglienza dei bambini con canti o preghiere
9.30 - 9.45:	igiene personale
9.45 - 10.30:	attività/laboratorio con la propria sezione o con gruppo per età
10.30 - 11.00:	gioco libero
11.00 - 11.45:	igiene personale e pranzo sezione piccoli
11.45 - 12.30:	igiene personale e pranzo sezione medi e grandi
12.00 - 12.30:	uscita anticipata per chi ne fa richiesta
13.00 - 15.00:	igiene personale e riposo per i bambini piccoli
12.15 - 13.45:	gioco libero per bambini grandi e medi
13.45 - 14.00:	igiene personale per bambini grandi e medi
14.00 - 15.30:	attività in sezione o laboratori per bambini grandi e medi
15.30 - 16.00:	merenda e uscita

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO (classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^])	
Giorni	dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10
Orario attività	dalle ore 8.20 alle ore 16.00 tutti i giorni
Totale ore	40 ore alla settimana + mensa e ricreazione

Flessibilità orario	
Anticipo:	dalle ore 7.30 su richiesta
Posticipo senza attività	dalle ore 16.10 alle ore 18.00
Posticipo con attività sportive o culturali	dalle ore 16.10 alle ore 17,30

Pranzo:	servizio mensa gestito da SERENISSIMA escluso dalla retta, si svolge dalle ore 12.30 alle ore 13.00
----------------	---

TEMPI DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Are disciplinari	Classi	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Area linguistico artistico espressiva	ITALIANO	8	8	7	7	7
	LINGUA INGLESE	2	2	3	3	4
	MUSICA	2	2	2	2	2
	ARTE e IMMAGINE	2	2	2	2	2
	ED.FISICA	2	2	2	2	2
Area storico geografica	STORIA	2	2	2	2	2
	GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
Area matematico scientifico tecnologica	MATEMATICA	6	6	6	6	5
	SCIENZE e TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
	Insegnamento Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Accoglienza - mensa - intervallo (Giornaliere)		2	2	2	2	2

1. SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Interpretando gli obiettivi generali del processo di formazione e apprendimento, il Collegio Docenti si impegna a perseguire queste finalità:

SVILUPPARE L'IDENTITÀ: imparare a conoscersi e a essere riconosciuti come persone con ruoli molteplici: bambino, alunno, compagno, maschio/femmina, cittadino.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA: imparare a governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e negli altri, chiedere aiuto, leggere le proprie emozioni per gestirle, comprendere le regole di vita quotidiana.

SVILUPPARE LE COMPETENZE: imparare a fare domande, riflettere sulle esperienze, negoziare i significati, stimolare il pensiero analitico, logico, critico, coltivare la fantasia e il pensiero divergente, elaborare mappe cognitive.

SVILUPPARE IL SENSO DI CITTADINANZA: rispettare gli altri, condividere le regole, partecipare alle decisioni, gestire i contrasti, intraprendere negoziazioni e mediazioni, sperimentare nella pratica relazioni positive e di collaborazione.

SVILUPPARE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ: far bene il proprio lavoro, aver cura di sé, aver cura dell'ambiente.

SVILUPPARE I SAPERI DISCIPLINARI: attraverso esplorazioni guidate valorizzare la curiosità e favorire una organizzazione significativa alle scoperte dei bambini, esercitare le differenti potenzialità del pensiero introducendo gli alfabeti delle discipline, valorizzare le discipline come punti di vista e di interpretazione della realtà, promuovere l'elaborazione di un pensiero integrato. Da tali finalità nasce l'esigenza di offrire modalità diverse e multiple di apprendimento mediante dei progetti e delle attività elaborati dal Collegio Docenti con l'aiuto di personale esperto e di altre agenzie educative del territorio.

Il Centro Scolastico Effetà propone, dunque, i seguenti progetti:

- CONTINUITÀ
- UN TUFFO NELL'ACQUA
- BASKET
- AFFETTIVITÀ
- TEATRO IN INGLESE
- INGLESE: CAMBRIDGE English Qualifications
- DISABILITÀ: laboratori di psicomotricità, arte, e musicale



Progetto **CONTINUITA'**

Destinatari:	3° anno della Scuola dell'Infanzia e alunni di classe 1^
Finalità:	Favorire il graduale passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria. Garantire al bambino un percorso formativo organico e completo, secondo una logica di sviluppo coerente, valorizzando le capacità e le competenze già acquisite.

Progetto **TEATRO IN INGLESE**

Destinatari:	Gli alunni della scuola primaria
Finalità:	Favorire la crescita qualitativa del gruppo classe. Migliorare la comunicazione e sviluppare lo spirito di tolleranza, di solidarietà, di iniziativa individuale e di gruppo, Prendere coscienza e sviluppare le capacità creative ed espressive individuali e collettive dei partecipanti.

Progetto **UN TUFFO NELL'ACQUA**

Destinatari:	Gli alunni delle classi 1^, 2^
Finalità:	Favorire la capacità di interagire con gli altri nell'ambito di un ambiente diverso senza la mediazione dei genitori e degli insegnanti. Promuovere l'aiuto reciproco, in particolare nei riguardi dei compagni in difficoltà e sviluppare una maggior autonomia. Aiutare il bambino a superare le paure e i timori che l'acqua comporta ed affrontare serenamente le attività proposte. Valutare le proprie potenzialità: abitudine all'impegno, allo sforzo fisico prolungato. Migliorare il senso dell'autostima personale.

Progetto **BASKIN**

Destinatari:	Gli alunni delle classi 3^, 4^, 5^
Finalità:	Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di socializzazione

Progetto **AFFETTIVITA'**

Destinatari:	Gli alunni della classe 5 [^]
Finalità:	Rendere consapevoli i ragazzi di essere creature di Dio e che la vita è un dono da rispettare. Comprendere il significato dell'affettività/sexualità in funzione dell'amore, della fecondità e della socialità. Riflettere sulle differenze fisiche tra maschi e femmine. Favorire la comunicazione e l'interazione tra compagni. Rendere i ragazzi consapevoli della bellezza inerente a un'affettività in crescita. Aiutare i ragazzi a "modulare" le relazioni con se stessi e con gli altri. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé.

Progetto **INGLESE**

Destinatari:	5° anno della Scuola Primaria
Finalità:	Migliorare costantemente negli alunni la lingua inglese appresa, attraverso continue ricerche sull'apprendimento e sull'insegnamento al fine di arrivare alla certificazione con riconoscimento europeo. Stimolare i ragazzi ad imparare l'inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete passo dopo passo. Per raggiungere questo obiettivo l'insegnamento della lingua sarà svolto in quattro ore settimanali. Sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. (Ciascuna di queste qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue)

Progetto **DISABILITA'**

Destinatari:	Bambini con bisogni speciali
Finalità:	Migliorare le abilità motorie, attraverso il movimento e la danza. Migliorare l'immagine del corpo. Attivare un'espressione emozionale controllata. Promuovere la socialità. Favorire il rispetto di semplici regole. Condurre il bambino ad uno stato di benessere attraverso il rilassamento. Far "giocare" con l'arte per vivere in modo creativo la scoperta delle regole della creatività. Creare un'atmosfera di rispetto per il lavoro creativo, scoprendo le proprie emozioni e accettando quelle di ogni singola persona

2. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre ai progetti presentati, il Centro Scolastico EFFETA 'offre iniziative di arricchimento, di integrazione e di qualificazione esaminate, elaborate e selezionate dagli insegnanti, riuniti collegialmente, in riferimento all'offerta formativa e culturale della Scuola, sulla base dei principi valoriali da essa perseguiti.



- La giornata della pace: propone i valori dello star bene insieme, l'integrazione e valorizzazione delle diversità. In particolare si curerà la progettazione delle attività che celebrano le ricorrenze civiche sul tema:
 - Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre)
 - Giornata della memoria (27 gennaio)
 - Giornata del ricordo (10 febbraio)
 - Giornata della pace e degli alberi (21 marzo)
 - Giornata contro le mafie e il terrorismo (9 maggio)
- Momenti celebrativi inerenti ai tempi forti dell'anno liturgico: i bambini, gli insegnanti e i genitori si riuniscono in Chiesa per vivere con più intensità tali momenti attraverso canti, preghiere e letture. Sono sette momenti dislocati nell'anno scolastico.
- Incontri formativi per i genitori: organizzati in base a tematiche di interesse espresse dai genitori stessi. Solitamente si svolgono nel mese di gennaio.
- Iniziative di solidarietà in collaborazione con i genitori.
- Rappresentazione natalizia: si svolge nel mese di dicembre. Ogni grado di Scuola propone un momento celebrativo del Natale che può svilupparsi come piccola rappresentazione, concerto, momento di preghiera e riflessione.
- Festa della Famiglia: si svolge a conclusione dell'anno scolastico ed è un momento di condivisione e festa tra insegnanti, alunni e le loro famiglie.
- Uscite didattiche: ogni team docenti in linea con gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, propone per la propria classe gite ed uscite didattiche, visite guidate a musei o luoghi di interesse per la classe stessa.
- Giornata ludico sportiva delle Scuole Cattoliche: si svolge nel mese di maggio ed è un'occasione per tutte le Scuola Cattoliche del territorio di confrontarsi in maniera sana e non competitiva in attività ludico sportive.

In particolare, per gli alunni audiolesi e/o in difficoltà, la scuola offre:

- Sedute periodiche con la psicologa del Centro Scolastico Effetà
- Incontri periodici di equipe con i genitori e gli insegnanti.

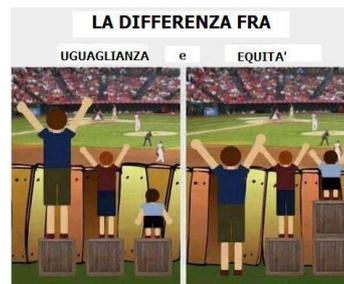
3. LA VALUTAZIONE

L'obiettivo della scuola è la "promozione del pieno sviluppo della persona" (Indicazioni per il curricolo).

La valutazione è l'elemento che regola il processo formativo in quanto indica se l'obiettivo è stato raggiunto e aiuta a individuare le carenze e a predisporre itinerari di recupero. Diventa, inoltre, strumento di regolazione per l'alunno guidandolo a prendere consapevolezza e a maturare gradualmente la capacità di auto valutarsi.

La valutazione si basa sui criteri di:

- **equità** (viene considerata la storia personale del soggetto che apprende, le sue condizioni di partenza e i progressi realizzati);
- **trasparenza** (gli alunni e le famiglie vengono informati sui risultati di apprendimento attraverso comunicazioni sul diario personale, presa visione delle prove, da restituire tempestivamente firmate, colloqui tra insegnanti e genitori, informazioni infraquadrimestrali);
- **omogeneità di trattamento** (tutti gli alunni sono valutati con le stesse procedure che sono quelle previste dalla norma e con criteri omogenei e concordati per l'attribuzione del voto condotta e per la conversione dei giudizi in voti).



Una valutazione si articolerà in formativa o di processo e in sommativa o di risultato.

La valutazione **formativa (o di processo)** è continua nel tempo.

Essa mira a:

- rendere l'alunno consapevole dei punti di forza e di debolezza;
- esplicitare il raggiungimento degli obiettivi;
- orientare l'insegnante a determinare ritmi, tempi e metodi dell'insegnamento e apprendimento e stabilire tempestivi interventi di recupero.

Questo tipo di valutazione **sommativa (o di risultato)** è predisposta al termine di ogni quadrimestre e più specificatamente alla fine dell'anno scolastico. Si esprime in valutazioni delle singole discipline e trova la sua sintesi nel giudizio globale.

All'inizio dell'anno scolastico, si verificano i livelli iniziali delle **competenze** degli alunni.

Al termine dell'anno scolastico si verificano i progressi realizzati dagli alunni rispetto ai livelli di competenza definiti all'inizio dell'anno scolastico in virtù delle esperienze formative vissute a scuola e sulla base di criteri stabiliti collegialmente nella progettazione di classe.

Dalla valutazione finale sono individuate le indicazioni per la riprogettazione formativa nel successivo anno scolastico.

Una seconda tipologia di valutazione presente nel Centro scolastico è:

- ✓ **L'autovalutazione del Centro**, che esamina se e come i risultati corrispondono a quanto dichiarato nel PTOF e verifica la qualità del servizio e la soddisfazione degli utenti. Essa coinvolge diverse figure professionali e si effettua attraverso questionari già predisposti, ma modificabili di anno in anno, a seconda di ciò che la Direzione e il Collegio docenti intendono verificare.

Essa riguarda:

- *gli Insegnanti* per gli aspetti pedagogici, didattici, organizzativi e relazionali della scuola al fine di rendere più efficace il servizio scolastico;
- *i Genitori* per la qualità e la quantità della loro partecipazione alla vita della scuola e le loro relazioni verso le diverse figure del Centro;
- *la Direzione* per l'organizzazione della scuola, gestione delle risorse umane e professionali e rapporto scuola - famiglia.
- ✓ **Valutazione esterna** a cura dell'Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema di Istruzione appositamente costituito (I.N.VAL.S.I.) e del Centro Studi Scuole Cattoliche (C.S.S.C.) che valutano il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) da parte degli alunni e degli standard di qualità del servizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione Primavera

Gli strumenti di valutazione sono:

- osservazione dei bambini da parte degli insegnanti nelle attività didattiche proposte, nelle pratiche di vita quotidiana, nei momenti di gioco;
- scheda di passaggio con la scuola dell'infanzia.

Scuola dell'Infanzia

Gli strumenti di valutazione sono:

- osservazione degli insegnanti nelle attività didattiche proposte, nelle pratiche di vita quotidiana, nei momenti di gioco;
- scheda di passaggio con la scuola Primaria.
- Screening **sui disturbi specifici di apprendimento** ortografico

Le informazioni raccolte sono destinate:

- alle insegnanti per orientare e modificare la proposta educativa;
- alle famiglie per la condivisione del percorso formativo;
- alla insegnanti della scuola Primaria come scheda valutativa di passaggio.

Scuola Primaria

Gli strumenti utilizzati per rilevare gli esiti sono:

- prove d'ingresso per rilevare la situazione iniziale e redigere la programmazione didattica;
- verifiche disciplinari per controllare i progressi dei singoli alunni, per adeguare la programmazione e poi prevedere percorsi alternativi e interventi personalizzati;

- screening sui disturbi specifici di apprendimento
- screening sulla disgrafia in collegamento con l'Infanzia
- prove finali di istituto per registrare i progressi e gli esiti finali;
- certificazione delle competenze al termine di ogni anno.

Gli strumenti utilizzati per rilevare i **processi** sono:

- L'osservazione sistematica dell'impegno, la partecipazione, la motivazione, l'autostima e la relazionalità;
- la verbalizzazione attraverso la riflessione verbale e l'approfondimento delle risposte e l'uso formativo dell'errore.

Le osservazioni di ogni singolo docente sono arricchite e rese più oggettive dal confronto con i punti di vista dei colleghi che interagiscono all'interno della classe. Nell'arco dei cinque anni cambia il peso dei singoli criteri nella valutazione (es. in prima elementare saranno dominanti i progressi rispetto ai punti di partenza, in quinta avrà molta importanza anche il raggiungimento degli obiettivi finali). Sulla base di questi criteri, è evidente che i singoli voti attribuiti ai singoli alunni non sono confrontabili tra loro.

Valutare non si riduce alla sola misurazione dei punteggi ottenuti nelle prove, esso è un procedimento complesso che, come specificato, comprende e prevede vari strumenti di misurazione. Nel voto numerico, di volta in volta, viene fatta una sintesi di tutti i processi di apprendimento. Nella valutazione finale, il giudizio è interpretato collegialmente tra docenti sulla base di criteri condivisi.

Indicatori per la valutazione

Gli indicatori di seguito riportati vengono valutati sulla base di più criteri:

1. percorso formativo e progressi di ciascun bambino;
2. obiettivi programmati al fine di raggiungere il miglior risultato possibile;
3. livello della classe

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Individua conoscenze e abilità necessarie al raggiungimento dell'obiettivo e le utilizza in modo proficuo, sicuro e originale. E' in grado di stabilire relazioni e di applicare le stesse procedure in contesti diversi. Con	Ricorda conoscenze e abilità e generalmente sa utilizzarle in contesti diversi. Seleziona ed organizza materiali, fonti e strumenti utili al raggiungimento dell'obiettivo. Gestisce i tempi e gli spazi di lavoro in modo adeguato. Svolge le attività in	Possiede un livello elementare di conoscenze e abilità pregresse. Va guidato nello svolgimento delle attività. Organizza parzialmente materiali, fonti e strumenti utili al raggiungimento dell'obiettivo.	Possiede poche conoscenze e va guidato sia a incrementarle sia ad applicarle. Fatica ad utilizzare i materiali e gli strumenti al fine di raggiungere l'obiettivo. Va sollecitato a rispettare i tempi

sicurezza, ricerca, seleziona, e organizza materiali, fonti e strumenti utili al raggiungimento dell'obiettivo. Seleziona i tempi e gli spazi di lavoro in modo adeguato e responsabile.	modo autonomo e pertinente.	Generalmente sa rispettare tempi e spazi.	e spazi adeguati.
--	-----------------------------	---	-------------------

OBIETTIVI RELATIVI AL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	SOCIALIZZAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
Mostrare attenzione nei confronti delle attività	Eeguire regolarmente i compiti	Stabilire buoni rapporti con i compagni	Controllare le proprie reazioni emotive
Intervenire in una discussione	Lavorare in modo ordinato e corretto	Dare un apporto personale al lavoro	Rispettare le regole che sono alla base della vita scolastica
Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri	Essere perseverante nell'applicazione	Aiutare gli altri	Accettare la discussione e il confronto
Mostrarsi disponibile alla collaborazione e al confronto	Avere cura dei materiali, delle proprie cose, di quelle degli altri	Mettere a disposizione di tutti le proprie cose	Valutare le conseguenze delle proprie azioni

COMPORTAMENTO

AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta con responsabilità tutti gli obiettivi
INTERMEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente rispetta gli obiettivi
BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta parzialmente gli obiettivi
IN VIA DI ACQUISIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Va guidato nel raggiungimento degli obiettivi

4. RAPPORTI CON I GENITORI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E INFORMAZIONI: nei mesi di novembre e gennaio vengono organizzati incontri di formazione per i genitori interessati alle operazioni di iscrizione. A questi incontri partecipano i docenti dei vari ordini della scuola e il dirigente. Periodicamente viene aggiornato il sito web dell'istituto con informazioni di interesse per genitori, docenti, alunni e personale della scuola.

ACCOGLIENZA: nel mese di settembre, all'inizio di ogni ciclo di istruzione (Primavera, Infanzia, Primaria) con l'avvio dell'attività didattica è previsto a livello di sezione e classe un incontro con i genitori degli alunni del primo anno per comunicazioni di accoglienza.

ASSEMBLEE DI CLASSE: sono previsti due incontri per tutte le classi, aperti alla partecipazione di tutti i genitori e condotti dagli insegnanti della classe.

Settembre: assemblea di accoglienza solo per le classi prime o per altre situazioni particolari.

Ottobre: assemblea per le classi seconda, terza, quarta, quinta per l'elezione dei rappresentanti di classe, la presentazione del PTOF e delle attività didattiche della classe.

Marzo: assemblea per tutte le classi con verifica intermedia dell'attività didattica.

CONSIGLI DI INTERCLASSE / INTERSEZIONE: i rappresentanti dei genitori sono convocati per una durata di 1h e 30' nei mesi di ottobre, marzo, aprile, maggio.

COLLOQUI TRA GENITORI E INSEGNANTI

- Nella Sezione Primavera sono previsti dei colloqui individuali ad inizio del percorso, nel mese di ottobre.
- Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, nel corso dell'anno, sono programmati due colloqui: a novembre e ad aprile. A questi colloqui si accede su appuntamento. I genitori non possono chiedere agli insegnanti di intrattenersi a colloquio all'inizio di scuola e in orario di lezione. I docenti sono comunque disponibili ad incontrare i genitori, secondo le necessità, previa comunicazione, in momenti diversi da quelli programmati.

COMUNICAZIONI SULLA VALUTAZIONE SCOLASTICA: alla fine del primo e del secondo quadrimestre le schede di valutazione vengono consegnate direttamente ai genitori nel corso di un colloquio individuale a scuola. Non è esclusa la consegna della scheda nel corso di una assemblea, se i docenti ritengono adeguata la modalità. Nel caso in cui il genitore non si possa presentare a tali convocazioni, può ritirare la scheda in segreteria.

COMPITI SCOLASTICI: nel Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola si impegna ad informare i genitori sull'andamento disciplinare e didattico dello studente. I genitori si impegnano a controllare le comunicazioni della scuola ove richiesto, sottoscriverle firmando. Gli alunni si impegnano a



referire ai genitori le comunicazioni provenienti dalla scuola e le valutazioni periodiche degli apprendimenti.

Incontri con i genitori			
	PRIMAVERA	INFANZIA	PRIMARIA
Settembre	ASSEMBLEA genitori	ASSEMBLEA genitori	ASSEMBLEA genitori classe 1 [^]
Ottobre	COLLOQUI INDIVIDUALI ASSEMBLEA DI SEZIONE: presentazione della programmazione annuale, elezione rappresentanti di classe.	ASSEMBLEA DI SEZIONE: presentazione della programmazione annuale, elezione rappresentanti di classe.	ASSEMBLEA DI CLASSE: presentazione progetto educativo d'Istituto, elezione rappresentanti di classe.
	CONSIGLIO DI INTERCLASSE e DI INTERSEZIONE		
Novembre	ASSEMBLEA DEI GENITORI	COLLOQUI INDIVIDUALI 1 [^] SEZIONE ASSEMBLEA DI SEZIONE	COLLOQUI INDIVIDUALI programmati per la prima comunicazione sulla situazione di apprendimento dei singoli alunni.
Dicembre			
Gennaio	ASSEMBLEA DI ISTITUTO informazioni per le nuove iscrizioni		
Febbraio		ASSEMBLEA DI SEZIONE	Consegna SCHEDE di VALUTAZIONE
Marzo			ASSEMBLEA DI CLASSE
Aprile		COLLOQUI INDIVIDUALI 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] SEZIONE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE con i rappresentanti dei genitori. COLLOQUI INDIVIDUALI programmati per la comunicazione sulla situazione di apprendimento degli alunni.
Maggio	CONSIGLIO DI INTERCLASSE e INTERSEZIONE		
		ASSEMBLEA DI SEZIONE	

Giugno	Consegna SCHEMA DI PASSAGGIO	Consegna SCHEMA DI PASSAGGIO	Consegna SCHEDE DI VALUTAZIONE
---------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA – FAMIGLIA



Il Contratto Formativo è un patto educativo di corresponsabilità formativa ed educativa che chiama in causa scuola, genitori e alunni. E' un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci.

I DOCENTI hanno diritto:

- alle garanzie sancite dal contratto collettivo nazionale del lavoro AGIDAE;
- alla formazione continua in servizio;
- alla libertà d'insegnamento.

I Docenti si impegnano a:

- condividere l'ispirazione del Progetto Educativo con il suo esplicito riferimento a Cristo;
- a frequentare corsi di formazione e di aggiornamento, deliberati e programmati dal Consiglio del Centro Scolastico Effetà o proposti da altri Enti.
- presentare la loro offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico indicandone la metodologia;
- esplicitare i criteri, collegialmente elaborati, gli strumenti della verifica dell'apprendimento e i descrittori della valutazione;
- rispettare il Regolamento Interno e a farlo rispettare dagli alunni.

Gli ALUNNI hanno diritto:

- a una scuola organizzata e gestita conformemente alle esigenze formative proprie dell'età;
- alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ad una educazione fondata sul rispetto dei diritti fondamentali della persona per una convivenza civile solidale e pacifica;
- ad un servizio d'istruzione qualificato in vista dell'autonomia e realizzazione personale.

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare e valorizzare se stessi e gli altri;
- accogliere la diversità dei compagni, principalmente quelli con handicap, collaborando alla loro piena integrazione nel gruppo;
- collaborare attivamente all'azione formativa loro rivolta dalla scuola;
- frequentare le lezioni e impegnarsi costantemente nelle attività di studio, sia in orario scolastico, sia nello svolgimento dei compiti per casa;
- rispettare il regolamento interno.

I GENITORI hanno diritto:

- a conoscere l'offerta formativa che il Centro propone attraverso i suoi documenti;
- ad esprimere pareri e proposte in ambito culturale;
- ad essere ascoltati in merito allo specifico del percorso formativo dei propri figli;
- ad organizzarsi in associazione A.Ge.S.C.;
- a partecipare fattivamente alla vita del Centro nell'ambito degli Organi Collegiali;

I Genitori si impegnano a:

- condividere, o perlomeno rispettare, l'ispirazione del Progetto Educativo con il suo esplicito riferimento a Cristo;
- condividere le linee organizzative e a collaborare alla loro realizzazione;
- astenersi da atteggiamenti di delega o di semplice critica fine a se stessa, verso l'operato dell'Istituzione, nella consapevolezza che l'interesse formativo dei figli è elemento che esige condivisione e attiva collaborazione;
- contribuire alla vita degli Organi di rappresentanza democratica;
- rispettare il Regolamento Interno e a farlo rispettare dai figli.



Nella consapevolezza che il compito educativo/formativo è azione complessa che esige ascolto reciproco e sinergia di interventi distinti, ma ugualmente finalizzati, tra Centro Scolastico "Effetà" e le Famiglie degli alunni si stabilisce, all'atto d'iscrizione, un patto educativo che dia effettivo valore ed efficacia concreta al presente contratto formativo.

5. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI



La formazione dei docenti rappresenta un elemento fondamentale per la crescita professionale e per il miglioramento delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

Essa è indispensabile in una società in continua trasformazione, nella quale la scuola deve saper integrarsi con altre agenzie educative per condurre i ragazzi a orientarsi nella complessità, a migliorare la conoscenza e la coscienza di sé, a costruire gli strumenti per un apprendimento permanente e per un inserimento attivo nella

società.

Il Centro Effetà assegna alla formazione una funzione strategica per affrontare in maniera adeguata processi di cambiamento che da un lato devono tener conto dei bisogni delle singole realtà di istruzione e formazione dall'altro devono necessariamente, in un quadro di sintesi, avere attenzione ad alcuni processi più generali e trasversali che da anni stanno investendo l'intero sistema di istruzione e formazione in Italia e con esso anche le scuole, chiamate a rendere qualitativamente più elevata la propria offerta formativa pur restando ancorate alla loro singolare ispirazione originaria e carismatica.

La formazione del personale e la sua valorizzazione professionale nell'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze, diviene pertanto per il sistema di istruzione e formazione strumento strategico indispensabile per gestire e guidare profondi processi di cambiamento che non trovano soluzione una volta per sempre, ma che rappresentano sfide sempre aperte per coloro che si occupano di educazione, istruzione e formazione in un contesto sociale, culturale ed economico alquanto mutato e tuttora in rapida e profonda trasformazione.

In quest'ottica, il nostro Istituto ha deliberato i seguenti interventi di aggiornamento, anche in rete con altre scuole e università,

Corsi sulla sicurezza;

Corso di formazione gestione dei rapporti tra scuola - famiglia

Corso "Il Counseling educativo"

Corsi sulla didattica: dislocati in vari periodi durante l'anno scolastico, essi sono proposti dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dall'USR

Corso "Tecnologia LIM"

Corso "Primo soccorso" e uso del defibrillatore

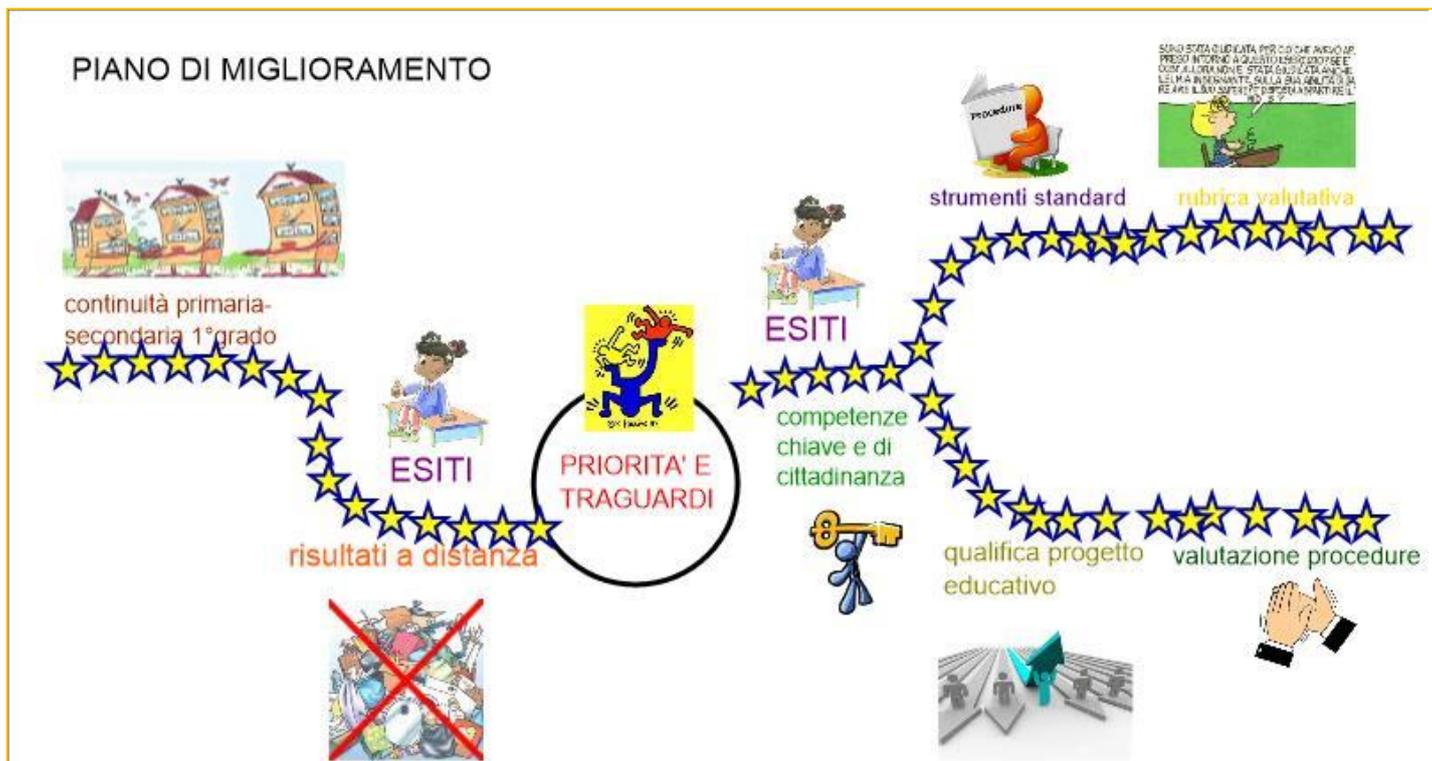
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto Ufficio XIII, dall'Ufficio Scolastico di VICENZA, dalla AGIDAE, dalla Fism, dal Poft territoriale di Vicenza ed altri Enti.

SCREENING, in collaborazione con l'ULSS di Vicenza, viene somministrato, di anno in anno, nella classe prima per l'individuazione delle difficoltà presenti negli alunni per l'apprendimento della lettura, a cui segue un lavoro di potenziamento mirato; inoltre la scuola avvia nel corso dell'anno 2017/18 uno **screening** per la disortografia; pone l'attenzione nei bambini del terzo anno dell'infanzia e negli alunni dei due primi anni della scuola primaria. Lo screening è somministrato e monitorato da un'equipe di professionisti specializzata

Il Centro Scolastico Integrato Effetà ha continuato uno dei due percorsi **di monitoraggio** che riguardano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Ha partecipato inoltre alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione richiesto dal MIUR. I percorsi hanno finalità diverse, ma entrambi concorrono alla piena consapevolezza degli insegnanti rispetto alle problematiche presenti e alle nuove necessità della scuola di oggi.

- **Monitoraggio** all'interno della nostra Scuola dell'Infanzia, curato dalla Regione Veneto e guidato dall'equipe dell'ULSS 6 di Vicenza con il Presidio di Villa Maria di Vigardolo (VI) in associazione con la FISM si svolge in contemporaneità con tutte le scuole pubbliche statali e paritarie di Vicenza e Provincia dal 2014/15 al 2015/16. E' un progetto regionale e pone l'attenzione *"sui disturbi esternalizzanti del comportamento nella prima infanzia: dal riconoscimento all'intervento in fase precoce"*.
- **RAV** che comprende l'intero Centro scolastico, concorre alla piena consapevolezza della nostra realtà scolastica per poter, successivamente, mettere in atto una serie di piani di miglioramento e di modifiche che mirino ad aggiungere qualità alla scuola stessa. La scuola ha aderito ai corsi di formazione a cura della FIDAE Regionale in rete con le scuola paritarie della Regione.

6. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO



Rapporto PTOF e RAV/ Piano di Miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto è stato previsto dall'Amministrazione scolastica con la Legge 107/2015. Il comma 7 della suddetta L.107/2015, indica quali dovrebbero essere gli obiettivi formativi che ogni scuola individua, nell'ambito e nel rispetto del proprio contesto territoriale e, più in generale, della propria realtà di Istituzione (organico, risorse umane, finanziarie e tecnologiche, relazioni con le famiglie e con gli enti locali e attori sociali del territorio...).

Di tali priorità il centro scolastico Effetà prende atto attraverso la propria programmazione. Un altro importante strumento di individuazione delle priorità, previsto dall'Amministrazione scolastica con il D.P.R. 80 del 28 marzo 2013, è stato il Rapporto di Auto-Valutazione (R.A.V.), che questa Istituzione, dopo la prima stesura da parte di una commissione interna svolta nel mese di luglio 2015, ha definitivamente editato in forma aggiornata e corretta, in data il 13-07-2015. Il R.A.V. ha consentito un auto-esame sulle aree di priorità di cui al già citato c. 7 della L. 107/2015, fondato sui dati della scuola già a sistema. Tale rilevazione ha permesso di identificare con una certa efficacia quelle aree di criticità sulle quali questa Istituzione scolastica ritiene sia opportuno intervenire per migliorare le proprie prestazioni, in relazione ai bisogni dell'utenza, oltre a fornire la traccia di un percorso migliorativo in relazione agli standard attesi da parte del sistema nazionale dell'istruzione. Tali priorità, di cui si dirà qui di seguito, sono state oggetto di una ulteriore riflessione da parte del Nucleo interno di valutazione. Da ciò è stato prodotto un Piano di Miglioramento, ai sensi dell'art. 6 del già citato D.P.R. 80/2013, che contiene una programmazione motivata del processo di miglioramento, in grado di rispondere alle criticità evidenziate dalla commissione di lavoro, in relazione a quanto sopra indicato. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa risponde pertanto all'esigenza di una pianificazione generale dell'azione educativa di questa Istituzione, in una prospettiva di consapevole conoscenza del quadro delle potenzialità presenti e della relativa capacità di darne un esito positivo e produttivo in relazione alle risorse esistenti.

In particolare le priorità rilevate hanno portato alla stesura di progetti che riguardano:

1. La revisione del curriculum alla luce delle competenze chiave di cittadinanza

- 1.a Attivazione di percorsi trasversali alle classi condivisi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- 1.b Creazione di strumenti comuni per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

2. I risultati a distanza

- 2.a Necessità di un sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni nel passaggio tra le classi e tra gli ordini di scuola.
- 2.b Circolarità dei dati sui percorsi di apprendimento nelle fasi iniziali, in itinere e finali dei singoli alunni.

3. I rapporti con le famiglie e con il Territorio

- 3.a Scambi comunicativi più efficaci per una maggiore trasparenza nei rapporti scuola-famiglia.
- 3.b Progettualità integrata di coinvolgimento dell'Istituzione nel territorio di appartenenza.

ALLEGATO N. 1 - In merito alle priorità evidenziate nel presente paragrafo, si fa riferimento al Piano di Miglioramento elaborato da questa Istituzione scolastica che si allega al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

INDICE

Premessa	pag. 1
Identità della scuola	pag. 2
Cenni storici	pag. 3
L'integrazione	pag. 3
Realtà territoriale in cui si è inserita la scuola	pag. 4
Principi carismatici che sostengono l'azione formativa educativa	pag. 4
Valori e principi dell'azione educativa	pag. 6
Proposta formativa	pag. 7
Proposta culturale	pag. 9
Offerta Formativa	pag. 14
1. Sviluppo degli apprendimenti.	pag. 17
2. Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 20
3. La valutazione	pag. 21
4. Rapporti con i genitori	pag. 25
5. Formazione e aggiornamento dei docenti	pag. 29
RAV e Piani di miglioramento	pag. 33
Rapporto PTOF e RAV/ Piano di Miglioramento	pag. 34

Approvato in collegio docenti il 2 settembre 2022

Effetà

Centro Scolastico Integrato Paritario
Sezione Primavera – Scuola dell'Infanzia -Scuola Primaria

Via Po, 47 36040 Marola di Torri di Quartesolo (VI)
Tel.: 0444 580038 Fax: 0444 581233
E-mail: info@effeta.it; direzione@effeta.it Sito: www.effeta.it